



COMUNE DI VALLEROTONDA

PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 DEL 30/12/2019

OGGETTO: Approvazione Bozza di Regolamento comunale avente ad oggetto "Commissione Assistenza per la concessione di contributi economici di carattere socio - assistenziale" - Nomina componenti della Commissione Assistenza.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì TRENTA del mese di DICEMBRE alle ore 11:30, nella Sede Municipale e nell'apposita sala delle riunioni, a seguito di regolare convocazione e con le prescritte formalità si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Cognome e Nome	Presenti	Assenti
DI MEO Giovanni	P	
MOISE' Antonio	P	
DI MEO Fabrizio	P	
CORSO Raffaele	P	
GALLONE Daiana	P	
TOMASSO Natalino	P	
NAPOLITANO Renato Giuseppe	P	
VACCA Sandro	P	
VERALLO Gianfranco	P	
DI MASCIO Dino	P	
DI MASCIO Lorenza	P	

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Raffaele CORSO ed assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Pia FIORE. Constatata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza per deliberare in prima convocazione, il Presidente, invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto indicata.

Il **consigliere Di Meo Fabrizio**, pone all'attenzione del consiglio comunale n.2 emendamenti che è intenzionato a far approvare prima di passare alla discussione relativa all'approvazione della bozza di regolamento comunale avente ad oggetto "Commissione Assistenza per la concessione di contributi economici di carattere socio – assistenziale".

Visto il vigente regolamento interno per la funzione deliberante del consiglio comunale (Capo III Svolgimento delle sedute, artt. 38 e 41), vengono illustrati e trattati singolarmente i due emendamenti presentati (che vengono allegati alla presente delibera consiliare) da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale.

La proposta di emendamento n.1 è modificativa/integrativa dell'art.5 "Commissione Consiliare" della bozza di regolamento da approvare, e nella fattispecie, a pag. 3, dopo le casistiche 1), 2) e 3), relative alla votazione dei consiglieri comunali quali membri facenti parte della commissione assistenza, si propone di aggiungere il seguente capoverso: "*Qualora l'esito della votazione dei componenti della commissione assistenza non rientrasse tra i tre casi sopra illustrati nel presente art. 5, farà comunque fede l'esito della votazione, sia relativamente al numero dei membri di cui si costituisce la commissione e sia in ordine alla proporzionalità dei gruppi consiliari presenti in consiglio comunale*".

Si passa alla votazione dell'emendamento n.1, che ha il seguente esito:

Presenti n. 11;

Votanti n. 11;

Favorevoli n. 10;

Contrari n. 1 (Di Mascio Lorenza);

Astenuti n. 0;

Viste le risultanze della votazione, il consiglio comunale approva l'emendamento n.1.

Si passa all'illustrazione della proposta di emendamento n.2, modificativa/integrativa dell'art.7 "Tipologia delle prestazioni socio – economiche" della bozza di regolamento da approvare, e nella fattispecie, la modifica a pag. 4, è relativa alla lettera d), art. 7, la cui dicitura "Buoni spesa" si propone di sostituire con "*Buoni spesa/pasto*".

Si passa alla votazione dell'emendamento n.2, che ha il seguente esito:

Presenti n. 11;

Votanti n. 11;

Favorevoli n. 10;

Contrari n. 1 (Di Mascio Lorenza);

Astenuti n. 0;

Viste le risultanze della votazione, il consiglio comunale approva l'emendamento n.2.

La **consigliera Di Mascio Lorenza**, presenta un proprio emendamento n.3 che illustra al consiglio comunale, e nello specifico riguarda la modifica dell'art.5 della bozza di regolamento da approvare nella parte riservata alla convocazione della commissione assistenza che così come presentata nella bozza, può essere effettuata di norma dal presidente o a seguito di richiesta della metà più uno (n. 3) dei componenti della commissione. La consigliera, sostiene che così facendo, è cioè riservando l'eventuale convocazione della commissione a soli tre consiglieri comunali membri della commissione, di fatto esclude alla minoranza la possibilità di qualsiasi azione in seno alla commissione stessa. Pertanto, propone che la convocazione della commissione possa essere effettuata oltre che dal presidente, anche da un solo consigliere membro della commissione.

Si passa alla votazione dell'emendamento n.3, che ha il seguente esito:

Presenti n. 11;

Votanti n. 11;

Favorevoli n. 3 (Di Mascio Dino, Di Mascio Lorenza e Verallo Gianfranco);

Contrari n. 8;

Astenuti n. 0;

Viste le risultanze della votazione, il consiglio comunale respinge l'emendamento n.3.

Terminata la votazione degli emendamenti presentati, il **Sindaco Giovanni Di Meo** relaziona sull'argomento posto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Commissione Assistenza per la concessione di contributi economici di carattere socio – assistenziale" – Nomina componenti della Commissione Assistenza.

Il Sindaco fa rilevare che, a seguito del rinvio di questo punto durante il consiglio comunale del 30 novembre scorso, quando nella discussione relativa all'approvazione della proposta di deliberazione inerente la bozza di regolamento per la concessione di contributi economici a carattere socio – assistenziale, sollecitati da entrambi i gruppi di minoranza, sono emersi degli aspetti da approfondire circa la garanzia del principio di rappresentatività in ordine alla proporzionalità dei gruppi consiliari presenti in consiglio, membri da eleggere in seno alla nuova commissione assistenza, la Giunta comunale con propria Deliberazione n. 126 del 19.12.2019, ha predisposto una revisione della bozza del citato Regolamento comunale da ratificare oggi in Consiglio comunale.

Un regolamento che si compone di n.12 articoli e n.1 allegato relativo a come fare la richiesta di contributo.

Abbiamo voluto snellire un precedente Regolamento datato 1997 (D.C.C. n.20 del 13 novembre 1997) che risulta pertanto obsoleto e va revisionato per renderlo maggiormente rispondente alle reali esigenze dei cittadini. Al contempo, abbiamo ritenuto necessario intervenire su alcuni aspetti regolamentanti la commissione assistenza, difatti nella bozza di regolamento da approvare, all'art.5, è prevista una nuova modalità di composizione della stessa.

Il Sindaco sottolinea alcune delle modifiche introdotte:

- Numero componenti della commissione dispari e non pari, condizione questa presente nelle commissioni di qualsiasi natura;
- Garanzia del principio di rappresentatività in ordine alla proporzionalità dei gruppi consiliari presenti in Consiglio comunale;
- Ritenendo che non sia una commissione di controllo e vigilanza, la presidenza non va attribuita automaticamente e di diritto alla minoranza, pertanto verrà scelta in seno alla prima commissione assistenza che si farà;

- Il presidente della commissione, figura che di norma convoca le sedute della stessa, con le modifiche apportate dovrà farlo anche a seguito della richiesta di convocazione pervenuta dalla metà più uno (n.3) dei consiglieri membri della commissione;
- E' stata inserita la presenza all'interno della commissione, qualora necessario per la trattazione delle pratiche, del responsabile dei Servizi Sociali del Consorzio dei Comuni del Cassinate.

Interviene il **consigliere Verallo Gianfranco**, il quale dichiara che la commissione deve avere una funzione di vigilanza e controllo e la presidenza dovrebbe essere attribuita alle minoranze. Detto questo, fa una propria dichiarazione di voto: *“Sono contrario in quanto l'attuale regolamento che dobbiamo approvare non garantisce la presidenza della commissione alla minoranza”*.

Prende la parola la **consigliera Di Mascio Lorenza**, affermando che il suo voto sarà contrario a questo punto posto in discussione, e nel presentare una dichiarazione di voto contrario che si allega al presente deliberato (All. 1), né da lettura delle motivazioni.

Interviene il **Sindaco DI Meo**, rispondendo ad alcune questioni sorte durante la discussione, *“Ribadisco il pensiero dell'attuale maggioranza in merito alla natura della commissione, che non è di vigilanza e controllo, e che quindi la presidenza può essere assunta tanto dalla maggioranza che dalla minoranza, e sarà la prima seduta della nuova commissione che deciderà chi sarà il presidente. Inoltre, la convocazione della commissione, viste le modifiche che si intendono apportare, potrà essere effettuata anche da n.3 membri della stessa, e questo è sicuramente un miglioramento del funzionamento della stessa, la cui decisione di convocazione della seduta non sarà più appannaggio di una sola persona che riveste la carica di presidente ma potrà essere effettuata anche a seguito di una richiesta proveniente da più consiglieri membri. Infine, sorvolando su alcune affermazioni pretestuose da parte della consigliera di minoranza, un approfondimento lo merita la questione buoni spesa/pasto in sostituzione delle prestazioni in denaro. Non è prevista alcuna convenzione da stipulare con le diverse attività commerciali presenti sul territorio comunale, e aggiungo che per quelle persone che si trovano nelle condizioni di chiedere l'aiuto, e solo per alcuni casi particolari e qualora ci fossero realmente nella nostra comunità, e mi riferisco a quelle persone che potrebbero avere dipendenze verso sostanze alcoliche, che fanno utilizzo di slot machine, etc., noi riteniamo che in questi casi, e lo sottolineo, anziché erogare denaro sia meglio fornire prestazioni in buoni spesa per acquistare beni alimentari di prima necessità e/o buoni pasto. Altro che favorire qualcuno della mia famiglia, ognuno sarà libero di scegliere l'esercizio commerciale che riterrà più opportuno, noi pensiamo piuttosto a poter dare, e non solo in questa circostanza, un po' di respiro a tutte le attività commerciali presenti sul nostro territorio senza distinguo e favoritismo alcuno”*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

VISTO il Regolamento della Commissione Assistenza approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30.11.2009, e il Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.20 del 13 novembre 1997 regolamentante la programmazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi socio – assistenziali del Comune;

CONSIDERATO che l'attuale Regolamento comunale regolamentante le norme per la programmazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi socio – assistenziali del Comune è datato e quindi obsoleto e non in linea con le reali esigenze dell'Ente in relazione ai servizi da offrire alla Comunità, essendo tale Regolamento come succitato stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.20 del 13/11/1997, e che pertanto è intenzione di questa civica amministrazione comunale provvedere ad una sua revisione/aggiornamento per renderlo più snello

e maggiormente rispondente alle reali esigenze dei cittadini della Comunità, procedendo all'approvazione della nuova bozza di regolamento conforme alle necessità attuali ed alle funzioni dell'ente in materia socio - assistenziale;

CONSIDERATO che con deliberazione di giunta comunale n.95 del 18/09/2019 è stata approvata una bozza di “Regolamento Comunale per la concessione di contributi di carattere socio-assistenziale” composto da n. 5 (cinque) pagine, n. 12 (dodici) articoli e n.1 allegato, che disciplina gli obiettivi, i criteri e le modalità per la concessione di contributi a persone e nuclei familiari, al fine di concorrere all'eliminazione di situazioni di disagio economico o di necessità e di prevenire condizioni di emarginazione sociale;

CONSIDERATO che durante il consiglio comunale del 30/11/2019, durante la discussione relativa all'approvazione della proposta di deliberazione inerente la sopra richiamata bozza di regolamento, sono emersi degli aspetti da approfondire circa la garanzia del principio di rappresentatività in ordine alla proporzionalità dei gruppi consiliari presenti in consiglio e da eleggere in seno alla nuova commissione assistenza di cui fa espresso richiamo la citata bozza di regolamento, aspetti che ne hanno determinato il rinvio per un riesame della stessa;

DATO ATTO che per quanto sopra richiamato è stato all'uopo predisposto una revisione della bozza di “Regolamento Comunale per la concessione di contributi di carattere socio-assistenziale” composto da n. 6 (sei) pagine, n. 12 (dodici) articoli e n.1 allegato, che disciplina gli obiettivi, i criteri e le modalità per la concessione di contributi a persone e nuclei familiari, al fine di concorrere all'eliminazione di situazioni di disagio economico o di necessità e di prevenire condizioni di emarginazione sociale;

VISTO che la Giunta Comunale con propria Deliberazione n. 126 del 19.12.2019 e ad essa allegata sotto la lettera A), ha approvato la revisione della bozza di Regolamento Comunale per la “*Concessione di contributi di carattere socio-assistenziale*”, bozza da trasmettere al Consiglio Comunale per i successivi adempimenti, che si compone di n. 6 (sei) pagine, n. 12 (dodici) articoli e n. 1 allegato, che disciplina gli obiettivi, i criteri e le modalità per la concessione di contributi a persone e nuclei familiari, al fine di concorrere all'eliminazione di situazioni di disagio economico o di necessità e di prevenire condizioni di emarginazione sociale;

RITENUTO la stessa meritevole di approvazione per quanto sopra evidenziato;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO che non deve essere acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta alcuna spesa per l'Ente;

ACQUISITO il parere del Responsabile del Servizio competente in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Si passa alla votazione:

Presenti n.11;

Votanti n. 11;

Favorevoli n. 8;

Contrari n. 3 (Di Mascio Dino, Di Mascio Lorenza, Verallo Gianfranco);

Astenuti n. 0;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo Regolamento Comunale per la “**Concessione di contributi di carattere socio-assistenziale**” (Allegato A), composto da n. 6 (sei) pagine, n. 12 (dodici) articoli e n. 1 allegato, che disciplina gli obiettivi, i criteri e le modalità per la concessione di contributi a persone e nuclei familiari, al fine di concorrere all'eliminazione di situazioni di disagio economico o di necessità e di prevenire condizioni di emarginazione sociale, che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate eventuali disposizioni previgenti nella materia de quo nonché ogni altra disciplina con esso contrastante, *e nella fattispecie, di revocare la delibera di consiglio comunale n.19 del 05/08/2019 avente ad oggetto la “Nomina della Commissione Comunale Assistenza”*;
- 3) di dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto così come prescrive l'art. 7 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di disporre che copia del medesimo venga depositato presso l'ufficio di segreteria a disposizione del pubblico perché chiunque vi abbia interesse possa prenderne visione o estrarne copia;
- 5) di disporre infine che copia del regolamento venga consegnata a ciascun consigliere comunale, agli assessori ed ai responsabili competenti dei servizi interessati;
- 6) di dichiarare con successiva votazione che presenta il seguente esito:
 - Presenti n.11;
 - Votanti n. 11;
 - Favorevoli n. 8;
 - Contrari n. 3 (Di Mascio Dino, Di Mascio Lorenza, Verallo Gianfranco);
 - Astenuti n. 0;

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

A questo punto il **Sindaco Giovanni DI MEO** relaziona sulle modalità di nomina della Commissione Assistenza prevista specificatamente all'art.5 del nuovo Regolamento appena approvato, evidenziando la necessità di provvedere alla nomina dei nuovi membri che la comporranno.

VISTO Regolamento comunale avente ad oggetto “Commissione Assistenza per la concessione di contributi economici di carattere socio – assistenziale” approvato al punto precedente della presente Deliberazione di Consiglio Comunale e dichiarato immediatamente eseguibile;

VISTO in particolare l'art. 5 di detto regolamento – Commissione Consiliare, che disciplina la composizione della suddetta Commissione;

RITENUTO pertanto di dover provvedere alla nomina della nuova Commissione composta da n. 5 (cinque) componenti l'Amministrazione Comunale, membri da eleggere in consiglio comunale tra i consiglieri di maggioranza e quelli di minoranza, garantendo il principio di rappresentatività in ordine alla proporzionalità dei gruppi consiliari presenti in consiglio comunale e da eleggere in seno alla nuova commissione assistenza, con le modalità stabilite dal succitato art. 5 del nuovo Regolamento appena approvato;

Si passa alla nomina degli scrutatori per le operazioni di voto.

Prima dell'inizio delle operazioni di voto relative alla nomina dei membri della nuova commissione assistenza, il consigliere Verallo Gianfranco abbandona l'aula consiliare nella quale risultano presenti n.9 consiglieri comunali e il Sindaco.

Nominati scrutatori:

I Consiglieri Gallone Daiana e Vacca Sandro per la Maggioranza;

Il Consigliere Di Mascio Dino per la Minoranza;

Distribuite le schede, si procede alla votazione;

Effettuato lo spoglio con l'assistenza degli scrutatori, hanno riportato voti:

per la Maggioranza:

Corso Raffaele voti n.8 (otto); Di Meo Fabrizio voti n.8 (otto); Gallone Daiana voti n.8 (otto);

per la Minoranza: Di Mascio Dino voti n.1 (uno);

per la Minoranza: Di Mascio Lorenza voti n.1 (uno);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di nominare la Commissione Comunale Assistenza composta:

- dal Consigliere Corso Raffaele - Membro;
- dal Consigliere Di Meo Fabrizio - Membro;
- dal Consigliere Gallone Daiana - Membro;
- dal Consigliere Di Mascio Dino - Membro;
- dal Consigliere Di Mascio Lorenza - Membro;

Di dichiarare con successiva votazione che presenta il seguente esito:

Presenti n.10;

Votanti n. 10;

Favorevoli n. 10;

Contrari n. 0;

Astenuti n. 0;

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

EMENDAMENTO N.1 -



Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Vallerotonda

Al Sig. Sindaco

Ai Sig.ri Colleghi Consiglieri Comunali

Al Segretario Comunale

Oggetto: Proposta n.1 di emendamento modificativo/integrativo dell'art. 5 "Commissione Consiliare" della revisione della bozza del Regolamento comunale per la concessione di contributi economici di carattere socio – assistenziale, in discussione al punto n.8 dell'O.d.g. del Consiglio Comunale del 30/12/2019, dal titolo "Approvazione Bozza di Regolamento Comunale avente ad oggetto: "Commissione Assistenza per la concessione di contributi economici di carattere socio – assistenziale" – Nomina componenti della Commissione Assistenza" – (Capo III Svolgimento delle sedute - Artt. 38 e 41, del Regolamento interno per la funzione deliberante del Consiglio Comunale).

Art. 5 "Commissione Consiliare"

Modifica:

Dopo le casistiche 1), 2) e 3), relative alla votazione dei consiglieri comunali quali membri facenti parte della commissione assistenza, aggiungere il seguente capoverso.

"Qualora l'esito della votazione dei componenti della commissione assistenza non rientrasse tra i tre casi sopra illustrati nel presente art. 5, farà comunque fede l'esito della votazione, sia relativamente al numero dei membri di cui si costituisce la commissione e sia in ordine alla proporzionalità dei gruppi consiliari presenti in consiglio comunale".

Vallerotonda li, 30 dicembre 2019

Il Consigliere comunale



Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Vallerotonda

Al Sig. Sindaco

Ai Sig.ri Colleghi Consiglieri Comunali

Al Segretario Comunale

Oggetto: Proposta n.2 di emendamento modificativo/integrativo dell'art. 7 "Tipologia delle prestazioni socio – economiche" della revisione della bozza del Regolamento comunale per la concessione di contributi economici di carattere socio – assistenziale, in discussione al punto n.8 dell'O.d.g. del Consiglio Comunale del 30/12/2019, dal titolo "Approvazione Bozza di Regolamento Comunale avente ad oggetto: "Commissione Assistenza per la concessione di contributi economici di carattere socio – assistenziale" – Nomina componenti della Commissione Assistenza" – (Capo III Svolgimento delle sedute - Artt. 38 e 41, del Regolamento interno per la funzione deliberante del Consiglio Comunale).

Art. 7 "Tipologia delle prestazioni socio – economiche"

Modifica:

Alla lettera d) la dicitura "Buoni spesa" va sostituita con la presente:

"Buoni spesa/pasto".

Vallerotonda li, 30 dicembre 2019

Il Consigliere comunale

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized first name and a long horizontal line for a surname.

Dichiarazione di voto per il punto 8 all'OdG del Consiglio Comunale del giorno 30/12/2019

In merito al regolamento della commissione assistenza chiedo ancora una volta che venga modificato la bozza di regolamento.

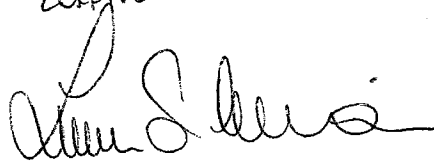
Nello specifico deve essere modificato l'art. 5. Infatti, con la prerogativa della convocazione riservata a tre consiglieri di fatto esclude per la minoranza qualsiasi azione in seno alla commissione ed è lesiva delle prerogative della minoranza. D'altronde, il legislatore ha stabilito la proporzionalità e rappresentatività tra consiglio e commissioni. Faccio un esempio: se il Consiglio Comunale può essere richiesto da 1/5 dei consiglieri così la commissione deve obbedire alla stessa legge.

Per quanto attiene la natura della commissione, continuo a ripetere che questa è una commissione di controllo e garanzia, poiché si tratta di una commissione con poca discrezionalità e che controlla la corretta applicazione delle procedure da parte dell'ente, pertanto la presidenza spetta alle minoranze. Tuttavia capisco il timore del confronto della maggioranza e su questo interesserò gli organi competenti. Nell'immediato chiedo che sia modificata la modalità di elezione della presidenza.

In merito all'art. 7 ripeto che deve essere eliminata la condizione di consumare i buoni pasto presso le strutture territoriali in quanto è lesiva della privacy e della libertà di scelta del richiedente. Inoltre presuppone una convenzione con attività commerciali che l'ente non ha. Poi dal punto di vista politico mi sembra scorretto che, considerato il ridotto numero di commercianti del paese, si si obblighi a spendere questi buoni pasto presso commercianti riconducibili alla famiglia del sindaco, come già successo per l'acquisto di prodotti tipici.

Ripeto che il regolamento non aveva bisogno di alcuna modifica, ma queste modifiche ben sono inserite nella visione della cosa pubblica di questa maggioranza: colonizzare tutto per portare avanti una campagna elettorale senza fine, tesa ad ampliare la piattaforma elettorale e a gratificare i suoi sodali. Resta evidente la paura del confronto di questa maggioranza e la necessità di mettersi al riparo dietro un'alzata di mano che garantisce la vittoria, non con le idee ma solo con il numero di mani. Se si considera che quel numero non rappresenta neanche la maggioranza dei cittadini di Vallerotonda allora siamo in grado di prevedere i danni che farà quest'amministrazione al paese.

LORENZA D. QUASCIÒ



OPINIONE



COMUNE DI VALLEROTONDA

PROVINCIA DI FROSINONE

Piazza IV Novembre n. 3 – 03040 – Tel./Fax: 0776/587001 – Pec: comune.vallerotonda.fr@pec.it



**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
ECONOMICI DI CARATTERE
SOCIO-ASSISTENZIALE**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30.12.2019

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina gli obiettivi, i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi a persone e nuclei familiari, al fine di concorrere all'eliminazione di situazioni di disagio economico e prevenire condizioni di emarginazione sociale.

La prestazione socio economica è lo strumento che permette l'avvio di un processo di aiuto, e pertanto deve tendere ad un progetto globale di tutela e di promozione dell'individuo e della famiglia, ciò al fine di garantire al soggetto in stato di bisogno adeguati mezzi di sussistenza per supportarlo in gravi situazioni di insufficienza di reddito.

Qualsiasi tipo di prestazione economica è da considerarsi uno strumento temporaneo per facilitare il superamento dello stato di bisogno, e tale strumento deve necessariamente essere affiancato da altre strategie per tendere al fine ultimo della rimozione del bisogno alla radice e della compartecipazione del soggetto interessato alle strategie risolutive poste in essere.

ART. 2 – PRINCIPI E FINALITA'

Allo scopo di assicurare a tutti i cittadini condizioni di vita adeguate alla dignità della persona il Comune, nei limiti delle risorse previste in bilancio, garantisce assistenza economica finalizzata a:

- ✓ contribuire a rimuovere le cause economiche, psicologiche, culturali, ambientali, sociali che provocano l'insorgenza di situazioni di bisogno e di esclusione sociale;
- ✓ favorire lo sviluppo delle reti di solidarietà sociale, del volontariato e del privato sociale al fine di fornire risposte sempre più articolate e differenziate in rapporto alla specificità delle esigenze e dei bisogni individuali;

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono richiedere le prestazioni di assistenza disciplinate dal presente regolamento, nei tempi e nei modi previsti dalla legge, le persone residenti nel Comune da almeno 3 (tre) anni che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) insufficienza del reddito familiare, inteso come reddito disponibile in un nucleo familiare in rapporto alle esigenze minime vitali di tutti i membri del nucleo, quando non vi siano altre persone tenute a provvedere all'integrazione di tale reddito;
- b) incapacità totale o parziale di un soggetto, solo o il cui nucleo familiare non sia in grado di assicurare l'assistenza necessaria, a provvedere autonomamente a se stesso;
- c) esistenza di circostanze, anche diverse da quelle sopra elencate, a causa delle quali persone singole o nuclei familiari siano esposti all'emarginazione;
- d) sottoposizione a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che impongano o rendano necessari interventi o prestazioni socio-assistenziali.

Il servizio sociale determina l'ammissibilità degli interventi richiesti sia sulla base dell'esito dell'istruttoria svolta dalla Commissione Consiliare di cui all'art. 5 sia sulla base delle disponibilità finanziarie dell'Ente.

ART. 4 – REQUISITI

Hanno diritto all'assistenza economica i cittadini residenti nel Comune di Vallerotonda da almeno 3 (tre) anni che si trovano in particolare stato di disagio derivante da inadeguatezza del reddito rispetto al fabbisogno del nucleo familiare, con reddito I.S.E.E., ai sensi del D.Lgs. n. 109/1998, modificato dal D.Lgs. n. 130/2000, riferito all'anno precedente, non superiore a € 2.984,00.

La Commissione Consiliare di cui all'art. 5 è tenuta a valutare, per una corretta verifica del possesso del diritto all'aiuto, la sussistenza di eventuali soggetti obbligati al mantenimento dei richiedenti, anche attraverso la richiesta di dichiarazione dei redditi di tutti i soggetti obbligati per legge al mantenimento, anche se conviventi. Oltre al reddito del richiedente, in tal caso va preso in

considerazione anche il reddito delle persone obbligate per legge al rispettivo mantenimento di cui all'art. 433 del codice civile e di seguito riportate:

- 1) il coniuge;
- 2) i figli legittimi o legittimati e naturali o adottivi e, in loro mancanza, i discendenti prossimi anche naturali;
- 3) i genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi anche naturali;
- 4) gli adottanti;
- 5) i generi e le nuore;
- 6) il suocero e la suocera;
- 7) i fratelli e le sorelle germani o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali.

Qualora i parenti tenuti agli alimenti si rifiutino di adempiere ai propri obblighi, l'Amministrazione Comunale procederà comunque nella erogazione della prestazione, purché ciò sia richiesto dalla gravità del fatto concreto, fatta salva l'azione di rivalsa per il recupero delle somme erogate.

ART. 5 – COMMISSIONE CONSILIARE

La Commissione Consiliare è composta da n. 5 (cinque) componenti l'Amministrazione Comunale, membri da eleggere in consiglio comunale tra i consiglieri di maggioranza e quelli di minoranza garantendo il principio di rappresentatività in ordine alla proporzionalità dei gruppi consiliari presenti in consiglio comunale e da eleggere in seno alla nuova commissione assistenza.

La costituzione della Commissione, relativamente alla composizione dei cinque membri della stessa, può differenziarsi a seconda del numero dei gruppi consiliari di maggioranza e di minoranza presenti in seno al consiglio comunale, e nella fattispecie, secondo le casistiche seguenti:

- 1) Presenza di un gruppo di maggioranza A (7 consiglieri + il Sindaco) e di un gruppo di minoranza B (3 consiglieri).
Composizione Commissione: 4 membri di maggioranza A, 1 membro di minoranza B – totale 5 membri.
Qualora dopo l'esito della votazione in consiglio comunale per la minoranza B dovesse risultare una situazione di ex equo per i componenti della stessa (es. 1 voto a testa per i tre consiglieri di minoranza B), è eletto in seno alla Commissione il consigliere più anziano votato della minoranza B.
- 2) Presenza di un gruppo di maggioranza A (7 consiglieri + il Sindaco) e di due gruppi di minoranza B e C (2 consiglieri, 1 consigliere).
Composizione Commissione: 3 membri di maggioranza A, 1 membro di minoranza B, 1 membro di minoranza C – totale 5 membri.
Qualora dopo l'esito della votazione in consiglio comunale per le due minoranze B e C dovesse risultare una situazione in cui una minoranza (es. la C) non ha ricevuto voti, sono eletti in seno alla Commissione i due consiglieri votati della minoranza B.
- 3) Presenza di un gruppo di maggioranza A (7 consiglieri + il Sindaco) e di tre gruppi di minoranza B, C e D (1 consigliere, 1 consigliere, 1 consigliere).
Composizione Commissione: 3 membri di maggioranza A, 2 membri tra le minoranze B, C e D – totale 5 membri.
Qualora dopo l'esito della votazione in consiglio comunale per le tre minoranze B, C e D, dovesse risultare una situazione di ex equo per i componenti delle stesse (es. 1 voto a testa per i tre consiglieri delle tre minoranze B, C e D), sono eletti in seno alla Commissione i primi due consiglieri più anziani votati tra le minoranze B, C e D.

Qualora l'esito della votazione dei componenti della commissione assistenza non rientrasse tra i tre casi sopra illustrati nel presente art. 5, farà comunque fede l'esito della votazione, sia relativamente

al numero dei membri di cui si costituisce la commissione e sia in ordine alla proporzionalità dei gruppi consiliari presenti in consiglio comunale.

Qualora sia necessario, può partecipare alla Commissione il Responsabile del Consorzio dei Servizi Sociali dei Comuni del Cassinate, che non ha diritto di voto ma solo di supporto tecnico in materia di assistenza sociale.

Nell'ambito della prima seduta della Commissione in seno alla stessa viene eletto un Presidente a maggioranza assoluta dei componenti aventi diritto di voto.

La convocazione della Commissione è effettuata di norma dal suo Presidente o a seguito di richiesta della metà più uno (n. 3) dei componenti. Il Presidente è obbligato a convocare la medesima Commissione su richiesta di almeno n. 3 (tre) componenti entro e non oltre 7 (sette) giorni dal ricevimento in forma scritta della richiesta.

La Commissione ha i seguenti compiti:

- ✓ effettuare una valutazione generale dei singoli casi sulla base delle conoscenze e delle informazioni raccolte;
- ✓ individuare la natura e la durata degli interventi da attivare per il raggiungimento degli obiettivi preposti per ogni singola situazione.

ART. 6 – DEFINIZIONE DELLE PRIORITA' D'INTERVENTO

Tra i destinatari degli interventi economici di cui all'art. 7 del presente Regolamento, il Comune garantisce in via prioritaria il diritto alle prestazioni in favore delle fasce sociali più deboli:

- ✓ minori a rischio;
- ✓ anziani ultrasessantacinquenni;
- ✓ inabili fisici e/o psichici;
- ✓ soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (L. 328/2000, art. 2, comma 3).

ART. 7 – TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI SOCIO-ECONOMICHE

La concessione di qualsiasi prestazione socio – economica sarà frutto di una attenta valutazione delle singole situazioni da esaminare, e qualora richiesto dalla maggioranza assoluta dei componenti della Commissione, anche con l'ausilio del parere del Responsabile del Consorzio dei Servizi Sociali dei Comuni del Cassinate rilasciato attraverso una specifica relazione scritta.

Le prestazioni socio-economiche possono essere dei seguenti tipi:

a) Contributi economici continuativi

I contributi economici continuativi vengono concessi per periodi di tempo di rilevante durata, da determinare secondo le singole esigenze, in favore di soggetti o nuclei familiari che si trovino in duraturo stato di non autosufficienza economica a causa di malattie, anzianità, inabilità permanente al lavoro, ecc.

b) Contributi economici temporanei

I contributi economici temporanei vengono concessi in favore di soggetti o nuclei familiari nei casi in cui necessiti un sostegno finanziario per far fronte a temporanee situazioni di oggettiva difficoltà verificatasi a seguito di eventi particolari. Vengono concessi di norma per un periodo di tre mesi, ripetibile per ulteriori tre mesi nell'arco dell'anno.

c) Contributi economici straordinari

I contributi economici straordinari vengono concessi in favore di soggetti o nuclei familiari per superare bisogni di carattere urgente e contingente, inerenti a necessità primarie. Hanno carattere di eccezionalità e vengono erogati una tantum durante l'anno, il loro importo è variabile nel limite massimo della spesa documentata. In casi eccezionali tale prestazione è ripetibile per una sola volta.

d) Buoni spesa/pasto

In sostituzione di prestazioni in danaro, qualora la situazione personale del richiedente l'aiuto lo richieda, possono essere erogati buoni - spesa finalizzati all'acquisto di beni di

prima necessità e/o buoni – pasto, entrambi i buoni da consumare presso le attività commerciali ricadenti nel territorio comunale.

La concessione dei contributi di cui alle lettere a), b) e d) del presente articolo non preclude la possibilità di usufruire di contributi straordinari, sussistendone i presupposti.

ART. 8 – ISTRUTTORIA

Il soggetto richiedente compila l'apposito modulo (allegato A) nel quale, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiara la propria condizione sociale e reddituale, indica altresì i componenti della rete familiare di riferimento (figli, genitori, coniugi, conviventi) permettendo l'avvio del percorso di presa in carico.

L'ufficio preposto all'istruttoria della pratica accerta lo stato di bisogno del soggetto o del nucleo familiare e acquisisce le necessarie informazioni per valutarlo, tra le quali:

- stato di famiglia;
- situazione reddituale (attestazione ISEE e CUD di tutti i componenti del nucleo familiare);
- situazione abitativa (proprietà/affitto/eventuali sfratti);
- presenza di certificazioni di invalidità;
- ogni altro documento ritenuto necessario dal Servizio a stabilire le reali condizioni sociali ed economiche del nucleo;
- ogni altro documento che il cittadino ritenga utile a sostegno delle sue richieste.

La valutazione generale della situazione del soggetto viene effettuata dalla Commissione Consiliare.

ART. 9 – DOCUMENTAZIONE

I soggetti che inoltrano istanza per ottenere contributi economici di carattere socio-assistenziale dovranno allegare alla richiesta di intervento la documentazione probante lo stato di necessità, nonché qualunque altro documento venga richiesto per il perfezionamento della pratica.

La documentazione prodotta viene conservata presso gli archivi del servizio sociale.

ART. 10 – CONTROLLI AMMINISTRATIVI

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di adempiere a tutti i controlli, anche a campione, avvalendosi anche dell'ausilio degli uffici competenti quali ad esempio l'ufficio Tributi, l'ufficio Anagrafe, l'ufficio Urbanistica, la Motorizzazione, il Ministero delle Finanze, per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate e raccolte nel corso dell'istruttoria, ai fini dell'accoglimento della domanda, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

E' garantito il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003).

ART. 11 – DEROGHE

Contributi straordinari possono essere concessi, previa attenta valutazione della situazione reddituale, a persone o nuclei familiari che, pur non possedendo i requisiti di cui all'art. 4, si trovino in una delle seguenti situazioni di bisogno:

- a) cittadini residenti, i quali nel corso dell'anno per motivi indipendenti dalla loro volontà perdano la loro fonte di reddito, come ad esempio in caso di licenziamento;
- b) cittadini residenti che necessitino di cure mediche e/o farmacologiche costose e prolungate, apparecchi ortopedici e simili, non garantiti dal S.S.N., inerenti e necessari;

- c) minori residenti, i quali per effetto di provvedimento adottato dal Tribunale per i Minorenni vengano affidati alla responsabilità dei servizi sociali, pur continuando a convivere nel nucleo familiare di origine.

ART. 12 – CONCLUSIONI

Per quanto attiene a specifiche norme per la programmazione – organizzazione e gestione di ulteriori servizi di assistenza sociale, ad esempio solo a titolo esemplificativo e non esaustivo relativamente agli interventi in favore degli anziani, quali i soggiorni vacanza, le gite organizzate, le cure termali, i centri diurni, etc., agli interventi in favore dei giovani finalizzati alla cooperazione giovanile e all'aggregazione socio – culturale, e al favorire di forme di volontariato, si rimanda ad eventuali e specifici regolamenti comunali adottati e vigenti.

Al Comune di Vallerotonda
Piazza IV Novembre n. 3
03040 – Vallerotonda (FR)

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
ECONOMICI DI CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE**

**RICHIESTA CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO DI CARATTERE SOCIO
ASSISTENZIALE**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente a Vallerotonda (FR) in Via/Piazza
_____ dal _____,
C.F.: _____,

CHIEDE

l'erogazione di un (barrare con una X il campo interessato):

- contributo economico continuativo;
- contributo economico temporaneo;
- contributo economico straordinario;
- contributo in buoni spesa.

A tal fine allega, ai sensi dell'articolo 8 del vigente regolamento, la seguente documentazione (barrare con una X i campi interessati):

- stato di famiglia;
- situazione reddituale (attestazione ISEE e CUD di tutti i componenti del nucleo familiare);
- situazione abitativa (proprietà/affitto/eventuali sfratti):

_____;

- certificazioni di invalidità: _____;
- altro documento ritenuto necessario dal Servizio a stabilire le reali condizioni sociali ed economiche del nucleo:

_____;

- altro documento ritenuto utile a sostegno della richiesta:

_____.

Il/la sottoscritto/a _____ sotto la propria responsabilità dichiara inoltre:

- di autorizzare il Comune di Vallerotonda ad effettuare eventuali accertamenti e verifiche delle condizioni dichiarate;
- di autorizzare specificatamente ed espressamente il trattamento dei dati personali ai sensi e nel rispetto della L. 196/2003.

Vallerotonda, _____

FIRMA

COMUNE DI VALLEROTONDA
(Provincia di Frosinone)

OGGETTO: Approvazione Bozza di Regolamento comunale avente ad oggetto "Commissione Assistenza per la concessione di contributi economici di carattere socio – assistenziale" – Nomina componenti della Commissione Assistenza.

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., si esprime parere: FAVOREVOLE

30 DIC 2018

Li, _____



Il Responsabile del Servizio
(Ing. Giovanni DI MEO)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Di Meo", written over a vertical line.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(F.to Raffaele Corso)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Maria Pia Fiore)

N: 108
IL SOTTOSCRITTO Funzionario incaricato Fella Maurizio

ATTESTA CHE

La presente deliberazione:

(X) E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 10 MAR 2020
ai sensi dell'art.124, del D.Lgs. n.267/2000

10 MAR 2020

Dalla residenza Municipale, _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(F.to Fella Maurizio)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Vallerotonda, 10 MAR 2020



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(F.to Fella Maurizio)

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Ai sensi dell'art. 134, comma 3, d.lgs. 18.08.2000 n. 267 (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione);
- Ai sensi dell'art. 134, comma 1, d.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Vallerotonda, 10 MAR 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Maria Pia Fiore)
